

# Basket Bond Sistema Confindustria - 2024

## Q&A

### 1. Qual è la differenza tra un Minibond e un finanziamento?

I Minibond sono una forma di finanziamento con caratteristiche talvolta diverse dai prestiti bancari. Al pari dei finanziamenti bancari, hanno un tasso d'interesse riconosciuto sotto forma di cedola periodica, un piano d'ammortamento e una data di scadenza. **Dal punto di vista della gestione interna all'impresa emittente (d'ora in poi "Emittente"), si possono pertanto considerare simili.** Di seguito le maggiori differenze:

- il Minibond **non viene segnalato in Centrale dei Rischi**;
- il Minibond, diversamente dal finanziamento bancario, comporta l'emissione di un titolo, che generalmente è in **forma dematerializzata**. Il processo di emissione, dematerializzazione e accentramento nella piattaforma di gestione del titolo (Euronext Securities Milano – Monte Titoli) verrà gestita da Banca Finint, che verrà per questo incaricato dall'Emittente. Sempre presso Banca Finint verrà aperto il c/c a supporto dell'emissione.
- La delibera di emissione del Minibond adottata dall'Emittente deve essere in **forma notarile** e registrata presso il competente Registro delle Imprese.

### 2. Quali sono in generale i principali vantaggi derivanti dall'emissione del Minibond all'interno del Basket Bond Sistema Confindustria (d'ora in poi "BBSC")?

- **Vantaggi Finanziari:**
  - Poter usufruire della **garanzia del Fondo di garanzia** per le PMI (per le midcap tale possibilità è al momento prevista solo in caso di inclusione nel portafoglio entro il 30/06/2024, data di scadenza del Temporary Framework sugli aiuti di Stato);
  - **Diversificazione** delle fonti di finanziamento rispetto al solo canale bancario;
  - Accesso a finanza a **medio/lungo termine**. In particolare, la vita media finanziaria (WAL<sup>1</sup>) dei Minibond emessi nel BBSC nel 2023 è stata di ca. **4,25 anni**, significativamente maggiore di quella di strumenti di finanziamento simili per importo, pricing e set di garanzie che si trovano sul mercato (e.g. "tipico" finanziamento bancario a 5 anni con garanzia del Fondo di garanzia per le PMI o di SACE, che ha una WAL di ca. 2,5-3,25 anni);
  - **Importo raccolto in un'unica soluzione**: si riceveranno i fondi sulla base di un unico contratto di finanziamento, ancorché saranno coinvolti più investitori, semplificando il processo di credito e la gestione successiva del finanziamento.
- **Vantaggi Culturali**
  - Apertura e **confronto con i mercati di capitali**;
  - Strumento per **managerializzare la società** e dotarsi di metodi di pianificazione economica finanziaria evoluti.
- **Ritorno d'immagine**
  - Sostanziale **miglioramento dell'immagine aziendale** con conseguenze positive in termini di opportunità commerciali e finanziarie;
  - Emissione propedeutica a un'ulteriore raccolta di capitale di debito o equity;

### 3. Il mio Minibond nell'ambito del Basket Bond Sistema Confindustria circolerà tra investitori?

No. Salvo casi altamente improbabili, i Minibond saranno detenuti dalla SPV, che rappresenterà quindi l'unico obbligazionista, fino a scadenza.

---

<sup>1</sup> *Weighted Average Life o WAL, è la media ponderata dei tempi di rimborso del capitale. Trattandosi di una normalizzazione della durata del finanziamento, permette di confrontare più strumenti di debito a prescindere dal profilo di ammortamento.*

#### 4. Quali tassi posso attendermi sui Minibond emessi nell'ambito del BBSC?

Il tasso d'interesse **dipende dalle condizioni del mercato e dal merito di credito del singolo Emittente**. Le emissioni saranno con elevata probabilità a tasso variabile con uno spread sopra l'Euribor a 6 mesi.

#### 5. In aggiunta al tasso di interesse, quali sono i costi che devo considerare?

L'Emittente si farà carico dei **costi una tantum** connessi alla strutturazione.

Tali costi (Studi Legali, Notaio (senza cambio di statuto), rilascio della cd. *capacity opinion* da parte dello Studio legale Legance, Banca Agente (Banca Finint), Euronext Securities Milano - Monte Titoli, Guarantee Agent (NSA)) si possono stimare preliminarmente in complessivi ca. €31.000.

Inoltre, sarà a carico dell'Emittente il costo *upfront* della garanzia pari allo 0,375% dell'importo del Minibond emesso.

I costi sopra esposti sono **a successo**, ossia vengono sostenuti dall'Emittente solo in caso di effettiva emissione del Minibond e non considerano l'IVA e altri oneri connessi.

Inoltre, l'Emittente sostiene, al principio della strutturazione (i.e. senza avere contezza della delibera degli Investitori) il costo del Rating *one off*<sup>2</sup> di Cerved: €4.750 per le PMI oppure €5.500 per le Midcap (se non già disponibile; se l'Emittente ha già un rating Cerved, non sarà necessario rifarlo).

Nel corso della vita del Minibond, l'Emittente sosterrà anche ca. €5.000 p.a. di costi per Banca Agente e Euronext Securities Milano – Monte Titoli.

La **commissione una tantum dell'Arranger** sarà negoziata caso per caso.

#### 6. Che tempistiche si prevedono per l'emissione?

L'operazione - che si avvarrà della copertura del Fondo di Garanzia per le PMI dedicata ai basket bond - sarà realizzata nel contesto:

- della nuova disciplina del Fondo di Garanzia per le PMI di cui all'articolo 15-bis del DL 145/2023, che resterà in vigore fino al 31 dicembre 2024.
- delle regole ordinarie sugli aiuti di Stato e di quelle di cui alla sezione 2.1 del Quadro Temporaneo sugli aiuti alle imprese danneggiate dal conflitto russo-ucraino e dalla crisi energetica (QT) che scadrà il 30 giugno 2024.

Da ciò discende che:

- per quanto riguarda le **PMI**, in assenza di certezze in relazione alle regole che disciplineranno l'attività del Fondo dopo il 31 dicembre 2024 e considerata dunque l'opportunità di una delibera del Fondo **entro la fine del 2024**, è **opportuno che le candidature di PMI interessate pervengano all'Arranger preferibilmente entro luglio 2024**.

Si ribadisce comunque che il portafoglio potrà essere completato entro giugno 2025; l'attività di origination potrà pertanto continuare, ma come detto non ci sono oggi certezze sulle regole che vigeranno nel 2025.

Per quanto riguarda la normativa sugli aiuti di Stato, si ricorda che la garanzia potrà essere concessa alle PMI sia nell'ambito del Regime Generale di Esenzione (GBER – Regolamento UE 651/2014) ovvero a titolo *de minimis*.

- per quanto concerne le **Midcap**, considerando che tali imprese potranno essere garantite solo nell'ambito del sopra richiamato QT, che, come detto, scadrà il 30 giugno 2024 (data entro la quale dovrà essere concessa la garanzia del Fondo) è **essenziale che le candidature pervengano all'Arranger non oltre maggio 2024**.

Si segnala che anche le PMI potranno essere garantite nell'ambito del QT (es: nel caso in cui non possano rientrare nel GBER e abbiano il plafond *de minimis* impegnato): in tal caso anche per le PMI le candidature dovrebbero pervenire all'Arranger non oltre maggio 2024.

---

<sup>2</sup> Necessario solo all'emissione, non è necessario il monitoraggio durante la vita del Minibond.

## 7. Qual è l'importo massimo che posso emettere?

Le PMI che emettono Minibond garantiti nell'ambito del Regime Generale di Esenzione (GBER – Regolamento UE 651/2014) ovvero a titolo *de minimis* possono sfruttare integralmente il plafond del Fondo di Garanzia per le PMI di €5m di importo garantito. Con una garanzia al 80%, tali **PMI possono emettere fino a €6,25m**.

Le Midcap (ed eventualmente le PMI, nei casi evidenziati alla domanda 6) garantite nell'ambito del sopra richiamato QT, potranno utilizzare il plafond del Fondo di Garanzia per le PMI nei limiti della sezione 2.1 del QT, ossia €2,25m. Con una garanzia al 80%, **tali Midcap (o PMI) potranno emettere fino a €2,8m**.

In ogni caso, l'importo che la singola PMI o Midcap potrà emettere nell'operazione sarà soggetto a positiva delibera degli Investitori (CDP e MCC).

## 8. Se ho interamente impegnato il plafond di €5 milioni del Fondo di Garanzia per le PMI posso partecipare al BBSC?

**No**, per partecipare è necessario avere plafond disponibile al momento della concessione della garanzia pari ad almeno l'80% dell'emissione (e.g. per un'emissione di €2m è necessario avere €1,6m di plafond).

## 9. Se il mio investimento ha bisogno di un finanziamento di ammontare superiore a €6,25m (o €2,81m per le Midcap e le PMI in QT 2.1) non posso partecipare all'operazione BBSC?

**Si può partecipare lo stesso**, sempre ammesso che ci sia disponibilità nel plafond del Fondo di Garanzia per le PMI.

Per la parte residuale del fabbisogno, il mandato all'Arranger contemplerà già la possibilità (a discrezione dell'Emittente e se di gradimento dell'Arranger) di individuare una fonte di finanziamento ulteriore e integrativa (i.e. effettuare un collocamento "fuori basket").

Lo stesso vale anche per un fabbisogno inferiore a €6,25m (o €2,81m per le Midcap), ma con un plafond del Fondo di Garanzia per le PMI parzialmente impegnato.

## 10. Devo avere un bilancio revisionato?

Potranno essere ammesse al BBSC anche Emittenti che **non dispongano già di un bilancio revisionato**; in tali casi, le Emittenti dovranno impegnarsi a sottoporre il bilancio a revisione dall'esercizio successivo a quello in cui avverrà l'emissione; quindi, assumendo l'emissione nel 2024, il primo bilancio che andrà revisionato da un revisore iscritto nel registro dei revisori legali tenuto dal MEF sarà quello relativo all'esercizio 2025.

## 11. Devo avere un Business Plan e, se sì, di quanti anni?

**Sì**, al fine di perfezionare l'istruttoria di credito sarà necessario predisporre un Business Plan (d'ora in poi "BP"). Il BP non sarà necessario per il primo incontro con l'Arranger e potrà essere presentato nel corso dell'istruttoria.

Normalmente, il BP deve coprire almeno i 3 anni successivi alla data emissione e deve essere costruito prevedendo l'emissione obbligazionaria e il relativo uso dei proventi (c.d. BP post money).

## 12. Sono obbligato ad ottenere un rating?

**Sì**, per partecipare all'operazione è **essenziale dotarsi di un Rating una tantum rilasciato da Cerved**.

Per "*una tantum*" s'intende che il Rating necessario ha validità un anno ed è necessario all'emissione. Rimane la possibilità, se di gradimento dell'Emittente, di contrattualizzare con Cerved il monitoraggio per gli anni successivi.

Qualora l'Emittente sia già in possesso un valido rating di Cerved, non sarà necessario ottenerne un altro, previa la verifica della disponibilità da parte di Cerved a condividere la PD del Rating già assegnato.

**Non saranno accettati rating rilasciati da altre agenzie.**

**13. Quanto tempo dura l'analisi degli investitori?**

La durata dell'analisi varia da caso a caso ed è legata alla completezza e chiarezza del pacchetto informativo. Indicativamente dal primo incontro con l'Arranger e l'emissione potrebbero passare **ca. 2 - 3 mesi**.

**14. Quali sono le conseguenze di un mancato pagamento di un'azienda sugli altri Emittenti?**

**Nessuna.** Nel BBSC non ci sono elementi di mutualità tra imprese.